

 FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE ABILITÀ PER L'APPRENDIMENTO-ESL-ESL2	 Istituto Comprensivo Statale «C. CIANCIOTTA & G. MODUGNO» Bitetto	 Regione Puglia POR PUGLIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. CIANCIOTTA-G. MODUGNO" Via G. Marconi, 11 - 70020 Bitetto - Medaglia d'Oro al Merito Civile Tel./Fax 0809921001 - Cod. Fisc. 93423410724 - Distretto XII e-mail: BAIC82200L@istruzione.it pec: BAIC82200L@pec.istruzione.it website: www.istitutocomprensivobitetto.edu.it		

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI **(valido per la scuola Secondaria di Primo Grado)**

Approvato dal Consiglio di Istituto il 30/05/2023 delibera n. 104

PREMESSE

a) Il presente Regolamento fa parte integrante del Regolamento d'Istituto e, anche per quanto di seguito non espressamente riportato, si rifà:

- al D.P.R. 24/6/98 n. 249 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti) con cui è stato abrogato il Regio Decreto 4/5/25 n. 653 Capo III "Delle Punizioni Disciplinari";
- al D.P.R. 21/11/2007 n.235 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al predetto Statuto);
- alla nota 31/7/ 2008 prot. n. 3602.

Tiene conto dell'abrogazione dell'art. 328 (commi 2-3-4-5-6) D.L. 16/4/94 n. 297 (T.U.) a norma del D.P.R. 8/3/99 n. 275 art. 17, della direttiva 15/3/2007 (divieto dei cellulari a scuola) e di ogni altra disposizione in materia. Dello Statuto, in particolare, recepisce il criterio generale per cui la Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica ... [dove] ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione al diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

Il regolamento prevede che i diritti ed i doveri degli studenti siano noti a tutti i soggetti interessati e vengano resi tali attraverso atti di pubblicizzazione nelle diverse forme oggi utilizzabili (diffusione di materiale cartaceo, bacheca, sito web, ...). In particolare esso viene pubblicato sul sito web istituzionale (sezione "Regolamenti e documenti scolastici").

In particolare, del Regolamento si accetta il principio del risarcimento (anche collettivo) del danno per azioni di danneggiamento al patrimonio scolastico.

Contemporaneamente, l'atto di iscrizione vale come preventiva liberatoria dell'Istituto sotto l'aspetto della responsabilità penale della Scuola; invece, per gli aspetti della responsabilità civile legati ad eventi che possano accadere ai ragazzi (infortuni e simili), la Scuola sottoscrive un'adeguata polizza assicurativa. Il Regolamento, a disposizione degli interessati che ne facciano richiesta, è oggetto di lettura e discussione in aula, nei primi 15 giorni dell'a.s., unitamente al Patto Educativo di Corresponsabilità, debitamente firmato dagli alunni e dai loro genitori.

Compatibilmente con le risorse finanziarie e le competenze di altri Organi ed Enti Pubblici, gli Studenti hanno diritto ad un servizio di qualità per quanto concerne opportunità educativo-didattiche, recupero di situazioni di ritardo/svantaggio, benessere psico-fisico, iniziative per la

prevenzione e la lotta alla dispersione scolastica, azioni di solidarietà, riservatezza e tutela della privacy, strumentazioni di varia natura, infrastrutture scolastiche, sicurezza e salubrità degli ambienti.

Gli Studenti hanno diritto, sia come singoli sia in gruppo, ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola ai vari livelli (classe, corso, istituto) e possono esprimere la loro opinione in merito all'organizzazione della vita scolastica.

Gli Studenti hanno diritto ad una valutazione tempestiva e trasparente.

Gli Studenti possono esercitare, tramite i Genitori, il diritto di scelta tra le attività curricolari aggiuntive/facoltative offerte dalla Scuola.

Gli Studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità di appartenenza, rispetto che si ottiene anche attraverso attività ed iniziative interculturali; per le opzioni di quanti non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, si fa riferimento alla Circolare Ministeriale del 9/5/91 n. 122.

Per attività parascolastiche ed extrascolastiche (culturali, sportive, ricreative) approvate dal Consiglio d'Istituto, gli Studenti possono disporre, fuori dell'orario delle lezioni, dei locali e delle attrezzature presenti nella Scuola, previa richiesta al Dirigente, secondo accordi, modalità, tempi ed eventuali oneri finanziari da definire.

Gli Studenti possono rendere pubbliche le proprie iniziative attraverso l'affissione, negli spazi a ciò destinati, di manifesti da rimuovere a conclusione dell'iniziativa.

Gli Studenti hanno diritto ad essere adeguatamente informati su tutto quanto concerne la vita della Scuola.

Macro Doveri degli studenti e delle studentesse

1. Gli Studenti, a scuola, hanno il dovere di rispettare sé stessi, gli altri, i beni propri e altrui.

La Scuola è una istituzione pubblica, patrimonio tramandato da chi l'ha frequentata precedentemente; gli Studenti, con le altre componenti scolastiche, si impegnano a consegnarla ai futuri Studenti della Scuola in modo integro e possibilmente arricchito.

2. Gli Studenti sono tenuti a: frequentare regolarmente le lezioni, rispettare gli orari, assolvere puntualmente agli impegni scolastici e di studio, limitare il più possibile le uscite anticipate ed entrate posticipate.

3. Gli Studenti devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di Compagni, Docenti, Personale non docente, Dirigente; devono fare un uso appropriato dei beni di proprietà comune e/o privata e non arrecare danni al patrimonio scolastico. Il comportamento deve essere particolarmente disciplinato durante le seguenti situazioni di vita scolastica: il cambio d'ora, l'intervallo, il trasferimento in palestra o nei laboratori/aule speciali, l'affidamento della classe ad un collaboratore scolastico (in caso di momentanea assenza/impedimento del Docente), le ore di supplenza o di occasionale e inevitabile distribuzione del gruppo in altre classi, le uscite, le visite guidate, i viaggi d'istruzione.

4. Gli Studenti devono mantenersi informati e informare i genitori su quanto attiene alla vita scolastica.

5. Gli Studenti devono rispettare gli orari di ricevimento di Presidenza e Segreteria.

6. Gli Studenti devono conoscere e rispettare quanto stabilito nei Regolamenti d'Istituto e di Disciplina e nel Patto Educativo di Corresponsabilità.

Prescrizioni

1. Lo Studente è obbligato a giustificare tempestivamente le proprie assenze per il tramite del genitore, utilizzando esclusivamente il registro elettronico.

2. Lo Studente deve essere in aula entro l'orario di inizio delle lezioni; l'entrata in ritardo o l'uscita anticipata è autorizzata previo accompagnamento di un genitore o di un parente stretto, munito di

delega e documento di riconoscimento.

3. È fatto divieto di allontanarsi dall'aula senza consenso del Docente.

4. È fatto divieto di fumare all'interno dell'Edificio Scolastico (legge dello Stato Italiano L.584/1975, D.P.M.C. 14/12/1995).

5. È fatto divieto di utilizzo di telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici personali durante le lezioni e le varie attività (il Docente è autorizzato al ritiro temporaneo del dispositivo; può consentirne l'uso solo in caso di emergenza o necessità didattica).

6. È fatto divieto di utilizzare le vie informatiche (siti, Facebook, forum...) a danno dell'Istituzione scolastica e di ogni suo appartenente.

7. È obbligatorio osservare tutto quanto stabilito nel Regolamento di Istituto in materia di organizzazione e sicurezza della Scuola.

Principi

Atteso che il genitore non è sollevato dalla *culpa in educando* a causa della *culpa in vigilando*, si stabilisce quanto segue:

1. La responsabilità disciplinare è personale.

2. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

3. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e di recupero: essi tendono al vantaggio della comunità scolastica ed alla correzione dei comportamenti.

4. Le sanzioni sono di natura amministrativa, temporanee, proporzionate all'infrazione.

5. Le sanzioni sono ispirate al principio della riparazione del danno, prevedono comportamenti di natura risarcitoria e/o riparatoria, possono essere convertite in attività a favore della comunità scolastica.

6. I provvedimenti disciplinari tengono conto della reiterazione/recidiva, del numero di infrazioni disciplinari commesse, influiscono sul giudizio del Comportamento, ma non sulla valutazione del profitto.

7. Le sanzioni sono attenuabili in base a situazioni personali e valutazioni particolari.

8. Le sanzioni non vengono interrotte dalla contestazione o dal passaggio in altra Scuola; nei casi più gravi viene fatta menzione nel fascicolo personale, fatto salvo il rispetto dei dati sensibili di altri eventuali soggetti coinvolti.

9. In caso di allontanamento per gravi o reiterate infrazioni disciplinari viene attivato un rapporto specifico con lo Studente stesso, coi Genitori /Tutor, Servizi Sociali, Autorità Giudiziarie, al fine di favorire il rientro dell'alunno nella comunità scolastica o di accompagnare il suo trasferimento in altra scuola (quando tale misura sia consigliabile poiché sussistono conflitti o situazioni di incompatibilità).

10. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'Esame e applicabili anche ai candidati esterni.

Infrazioni disciplinari e sanzioni

Comportamenti che si configurano come infrazioni disciplinari	Procedura Contestazione di addebito Sanzione	Organo competente ad irrogare la sanzione
Frequenza non regolare (senza giustificati motivi). Ritardi reiterati.	Annotazione sul Registro Elettronico. Sentite le giustificazioni dello Studente, segnalazione al Dirigente e convocazione ufficiale dei Genitori.	Docente che rileva la mancanza Coordinatore Dirigente
Mancato assolvimento degli impegni scolastici.	Sentite le giustificazioni dello Studente: - richiamo orale privato o in classe; - annotazione sul diario dello studente con richiesta di firma del Genitore per presa visione; - eventuale segnalazione al Dirigente; - eventuale convocazione a scuola dei Genitori.	Docente che rileva la mancanza Coordinatore Dirigente (se la mancanza è abituale)
Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni ed atteggiamenti poco corretti o rispettosi delle regole convenute, purché di entità non grave. Falsificazione firme.	Sentite le giustificazioni dello Studente: - annotazione/ammonizione scritta sul Registro Elettronico; - segnalazione al Dirigente; - convocazione ufficiale dei Genitori.	Docente che rileva la mancanza Dirigente
Mancanza di autocontrollo durante l'intervallo e/o il cambio dell'ora.	Sospensione temporanea dell'intervallo ed annotazione sul Registro Elettronico e sui diari degli Studenti con firma dei Genitori per presa visione, sentiti i Docenti del C.d.C.	Dirigente
Scritte sui banchi, pareti, porte...; mancanza di cura degli ambienti e degli arredi/attrezzature.	Sentite le giustificazioni dello Studente: - annotazione/ammonizione scritta sul Registro Elettronico; - segnalazione al Dirigente da parte di chi rileva la mancanza (Docente, personale non docente); - convocazione ufficiale dei Genitori; - ripristino (se possibile) della situazione precedente o risarcimento da parte dello Studente.	Docente che rileva l'infrazione Dirigente
Introduzione nell'ambiente scolastico di materiale non pertinente e/o pericoloso Uso del cellulare Consumo di sigarette o bevande dannose per la salute.	Sentite le giustificazioni dello Studente: - ritiro temporaneo del materiale da parte di chi rileva l'infrazione (Docente, Non Docente); - annotazione sul Registro Elettronico - segnalazione al Dirigente - convocazione ufficiale dei Genitori per la comunicazione dell'infrazione.	Docente che rileva l'infrazione Dirigente
Appropriazione di materiale altrui o suo danneggiamento anche durante visite guidate/viaggi d'istruzione ...	Sentite le giustificazioni dello Studente: - annotazione sul Registro Elettronico; - segnalazione al Dirigente;	Docente che rileva l'infrazione Dirigente Consiglio di Classe allargato riunito in via straordinaria

	<ul style="list-style-type: none"> -lettera formale di avviso alla famiglia per il contraddittorio; -convocazione del C.d.C. -riparazione o risarcimento del danno; -eventuale allontanamento fino a gg.3, viste l'entità del danno e la reiterazione dell'infrazione. 	<p>(escluso il Rappresentante dei genitori il cui figlio è coinvolto nei fatti).</p> <p>Il Dirigente Scolastico rende esecutivo l'allontanamento.</p>
Danneggiamento di strumenti di laboratorio, arredi, patrimonio scolastico, immobile.	<p>Sentite le giustificazioni dello Studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annotazione sul Registro Elettronico; - segnalazione al Dirigente - lettera formale di avviso alla famiglia per il contraddittorio; - convocazione del C.d.C. - riparazione o risarcimento del danno - eventuale menzione sul fascicolo personale dell'alunno; - eventuale allontanamento da 3 a 5 gg, viste l'entità del danno e la reiterazione dell'infrazione. 	<p>Consiglio di Classe allargato riunito in via straordinaria (esclusi i Rappresentanti dei Genitori i cui figli sono coinvolti nei fatti).</p> <p>Il Dirigente Scolastico rende esecutivo l'allontanamento.</p>
Gravi manifestazioni aggressive, verbali o fisiche, offensive del rispetto e della dignità della persona umana. Disturbo continuato del regolare svolgimento delle lezioni.	<p>Sentite le giustificazioni dello Studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -annotazione sul Registro Elettronico; -segnalazione al Dirigente; -lettera formale di avviso alla famiglia per il contraddittorio; -convocazione del C.d.C. -riparazione o risarcimento del danno - menzione sul fascicolo personale dell'alunno; - allontanamento fino gg. 15, viste l'entità del danno e la reiterazione. 	<p>Consiglio di Classe allargato, riunito in via straordinaria (esclusi i Rappresentanti dei Genitori i cui figli sono coinvolti nei fatti).</p> <p>Il Dirigente Scolastico rende esecutivo l'allontanamento.</p>
Atti gravi di vandalismo o che pregiudicano l'incolumità delle persone. Introduzione di sostanze illecite.	<p>Sentite le giustificazioni dello Studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -annotazione sul Registro Elettronico; -segnalazione al Dirigente; -lettera formale di avviso alla famiglia per il contraddittorio; - convocazione del C.d.C. e successivamente del C.d.I. - riparazione o risarcimento del danno - menzione sul fascicolo personale dell'alunno; - allontanamento per un periodo superiore a gg. 15, da commisurare alla gravità dell'infrazione ed al permanere della situazione di pericolo. <p>In caso di reato di natura penale il Dirigente presenta denuncia all'Autorità Giudiziaria.</p>	<p>Consiglio di Istituto riunito in via Straordinaria (esclusi i Rappresentanti dei Genitori i cui figli sono coinvolti nei fatti).</p> <p>Il Dirigente Scolastico rende esecutivo l'allontanamento.</p>

Si precisa che:

- In caso di allontanamento, il C.d.C. / C.d.I. - assodata la sussistenza di elementi concreti

e precisi dai quali desumere che l'infrazione è stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato - provvede all'irrogazione della sanzione. La stessa, opportunamente motivata, viene comunicata ai Genitori (o a chi esercita la patria potestà).

- In caso di infrazioni reiterate o particolarmente gravi, l'irrogazione della sanzione incide sul giudizio del comportamento e/o sulla partecipazione a visite e viaggi d'istruzione.

- La partecipazione a uscite didattiche sul territorio, visite e viaggi d'istruzione è altresì negata agli studenti e alle studentesse che abbiano ricevuto almeno n. 3 note disciplinari individuali, formalmente annotate sul registro elettronico, salvo deroghe motivate e deliberate dal Consiglio di Classe di pertinenza.

- Ove pedagogicamente opportuno, la sanzione potrà essere convertita in attività educative e/o didattiche, da definire di volta in volta.

Impugnazione – Ricorsi – Organo di Garanzia

Avverso i procedimenti disciplinari è ammesso ricorso scritto da parte dei genitori o di chiunque vi abbia interesse, con memoria e narrazione dei fatti, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione. L'Organo di Garanzia raccoglie ogni informazione utile, sentendo anche i soggetti interessati.

La sanzione rimane sospesa, a meno che non si ravvisi pericolo di incolumità, fino alla delibera che avviene entro 10 giorni, con comunicazione ai soggetti/organi interessati, trascorsi i quali la sanzione diviene definitiva.

L'Organo di Garanzia è costituito dal Dirigente che lo presiede, ne designa il Segretario e lo convoca con 5 giorni di anticipo (salvo casi di urgenza); da 2 Docenti indicati dal Consiglio d'Istituto fra i suoi membri (di cui 1 effettivo e l'altro supplente nei casi di assenza o incompatibilità); da 2 genitori eletti dai rappresentanti dei genitori presenti nel C.d.I. all'interno della stessa componente genitoriale. Il C.d.I. inoltre elegge 2 Genitori che subentrano per i casi di assenza/surroga/incompatibilità.

L'Organo di Garanzia resta in carica un anno scolastico e fino a nuova designazione. Esso delibera in forma perfetta, con voto palese. Non è ammessa l'astensione.

La delibera avviene a maggioranza (metà più uno), e in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, circa i possibili conflitti sorti all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

Le modifiche al presente Regolamento possono essere proposte da una o più fra le componenti della Scuola, attraverso i rispettivi organi, e vengono approvate dal C.d.I. con una maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti. In merito alle violazioni del presente Regolamento, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, sentito l'Organo di Garanzia Regionale, entro 15 giorni decide in via definitiva sui reclami proposti da chiunque vi abbia interesse.